



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 653

LA GIUNTA REGIONALE ATTIVI IMMEDIATAMENTE UN TAVOLO DI CONDIVISIONE TRA AULSS 4, AULSS 3 E COMUNE DI CAVALLINO TREPORTI PER AVVIARE IMMEDIATAMENTE SOLUZIONI IN MERITO ALLA TRAGICA CARENZA DI MMG

presentata il 31 luglio 2025 dai Consiglieri Zottis, Camani, Bigon, Luisetto, Montanariello, Baldin, Ostanel, Masolo e Zanoni

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- la media nazionale di pazienti per Medico di Medicina generale è pari a 1335, mentre quella Veneta è pari a 1524 (+14%);
- dal 2019 al 2024, il Veneto ha visto diminuire dell'11% il numero dei Medici di Medicina Generale, passando da 3070 a 2721 (-349); dal 2019 al 2024, siamo passati da 343 a 728 zone carenti (+385);

CONSIDERATO CHE:

- Cavallino-Treporti è un Comune con una popolazione residente di circa 13.567 abitanti, con una densità pari a 302,4 abitanti per km², una superficie di 44,87 km² ed è composto dalle seguenti frazioni: Cavallino, Ca' Ballarin, Ca' Pasquali, Ca' Savio (sede comunale), Ca' di Valle, Ca' Vio, Lio Grando, Lio Piccolo, Mesole, Punta Sabbioni, Saccagnana, Treporti;
- 3.420 (26,3%) cittadini del comune hanno superato i 65 anni, più di 1.000 hanno più di 80 anni e la popolazione anziana è costantemente in aumento - l'età media nel 2002 era di 42,3 anni; nel 2025 essa è di 48,6;
- l'indice dipendenze strutturale evidenzia che nel 2024 ci sono stati 58,5 individui a carico per ogni 100 che lavorano;
- una grossa percentuale di abitanti non ha la patente automobilistica (soprattutto ex residenti di Burano);
- il Comune registra una presenza di quasi 7 milioni di turisti all'anno, con picchi di aumento nel periodo estivo e si registrano 130.000 presenze in un giorno; il 25 giugno 2025, gli organi di stampa annunciavano che a partire dal 1° luglio 2025, a Cavallino-Treporti, a seguito del pensionamento di un medico di base, -

sarebbero rimasti in servizio solamente 4 medici di medicina generale; luglio è arrivato ed effettivamente la previsione suddetta si è avverata;

- per poter assistere il maggior numero di pazienti possibile, ognuno dei quattro MMG rimasti operativi a Cavallino-Treporti dovrebbe accettare di superare la soglia dei propri assistiti fino a raggiungere quota 1800;
- si tratta di un comune fragile e isolato, cui vanno dedicate risorse specifiche: non si può pensare di considerarlo ancora come appendice prima di Venezia e poi di Jesolo, o di far fronte alle necessità della presa in carico dei pazienti, con un impegno enorme del terzo settore;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- come sollevato dalle associazioni locali, dall'opposizione in Consiglio comunale e dal Movimento per la Difesa della Sanità Pubblica, se anche ogni medico di Medicina Generale prendesse in carico 2000 pazienti, rimarrebbero esclusi dalle prestazioni della medicina di base ben altri 3000 residenti, i quali dovrebbero recarsi a Jesolo per poter essere curati;
- il Movimento per la Difesa della Sanità Pubblica ha definito una petizione con proposte precise per garantire un adeguato numero di medici di medicina generale e migliorare l'assistenza sanitaria e raccolto 400 firme;
- l'opposizione in Consiglio comunale e le associazioni locali da anni evidenziano le criticità in merito alla carenza di una reale presa in carico dei pazienti da un punto di vista sociosanitario, e hanno richiesto e proposto precise collaborazioni ed investimenti;
- l'aumento della quota degli assistiti per i medici di Medicina Generale è su base volontaria; non tutti i MMG accettano di percepire qualche centinaio di euro in più per vedere aumentare il proprio bacino di utenza a livelli tali da sfiorare l'intollerabilità del carico di lavoro; lo stress e la stanchezza mentale conseguenti possono, infatti, determinare anche errori di valutazione dei sintomi o dei quadri clinici dei pazienti, con tutte le gravi conseguenze che si possono immaginare;
- la riduzione all'osso dei medici di famiglia che prestano servizio a Cavallino-Treporti è l'ultima deriva di una situazione che da anni è deficitaria sul fronte dei presidi sociosanitari in questo territorio;
- la situazione di Cavallino-Treporti risulta particolarmente grave se si considerano le difficoltà logistiche e viarie in cui si ritrova l'utenza, soprattutto, ma non solo, nel periodo estivo;
- ci saranno cittadini costretti a rivolgersi a medici di medicina generale di Jesolo, con tutto il carico di disagi che ne consegue, in particolare per gli utenti più fragili, i disabili e gli anziani;
- diventa, pertanto, indispensabile e urgente rivedere completamente la pianificazione dei servizi per Cavallino-Treporti, offrendo un numero sufficiente di medici di Medicina Generale e di pediatri di libera scelta;

impegna la Giunta regionale

- 1) a dichiarare Cavallino-Treporti “zona disagiatissima”;
- 2) a condividere, con il mondo produttivo, associativo, con l'AULSS 4 e il Comune di Cavallino Treporti, un piano di investimenti e azioni, che riguardino misure di welfare, alloggi, ambulatori multiprofessionali comprensivi del servizio infermieristico di comunità, posti auto, indennità, sostegni amministrativi, collaborazioni tra medici (anche individuando fasce orarie per lavoro aggiuntivo a

turni), agevolando in tal modo i MMG e i pediatri di libera scelta, in modo da rendere più attrattivo per loro il prestare servizio in questo comune;

- 3) ad accelerare e avviare gli investimenti relativi alla telemedicina;
- 4) ad avviare, in collaborazione con l'AULSS 4, una campagna di informazione e promozione;
- 5) ad avviare una convezione tra AULSS 3 e AULSS 4 per l'accesso dei cittadini di Cavallino Treporti ai servizi di Medicina Generale disponibili presso il Monoblocco del Lido di Venezia e a Burano.
